

Il gatto selvatico europeo – un animale svizzero quasi sconosciuto

I gatti selvatici sono animali molto riservati ed elusivi e vivono anche in Svizzera allo stato brado. Molti zoo svizzeri ne hanno degli esemplari, come il parco degli animali di Langenberg, il parco animale e naturale di Goldau o il parco bernese degli animali di Dählhölzli. La Posta Svizzera dedica un francobollo speciale a questo meraviglioso animale protetto.



Il gatto selvatico europeo (*Felis silvestris*, *silvestris*) assomiglia molto al comune gatto europeo che vive nelle nostre case, con un'unica differenza di rilievo: la coda folta e robusta da fondo inanellato. La genetica ci offre altri elementi di differenziazione, come pure la forma del cranio. Il comune gatto europeo discende dal gatto africano (*Felis silvestris lybica*); quindi i gatti selvatici e i gatti del deserto sono sottospecie del *Felis silvestris*. Per cui i gatti selvatici e quelli domestici hanno comportamenti molto simili e può capitare che si accoppino.

Un territorio ormai molto limitato

In passato il gatto selvatico europeo viveva nelle zone pedemontane e nelle vallate dall'Europa fino agli Urali. Il suo numero fu drasticamente ridotto a causa della caccia indiscriminata. In Svizzera attualmente lo si trova in alcune zone del Giura. A causa delle grandi nevicate, le Alpi non hanno mai costituito uno dei suoi territori naturali.

Il gatto selvatico europeo è attivo soprattutto la notte e conduce un'esistenza solitaria su un territorio che può estendersi ai 70 ettari, che marca lasciandovi il proprio odore. Il territorio dei maschi include anche vari territori occupati da femmine. Il gatto selvatico si nutre soprattutto di topi e piccoli uccelli, in alcune zone anche di conigli, rane, rettili e pesci. Mangia anche animali morti e alcune piante. Cattura i topi allo stesso modo delle volpi, con un balzo fulmineo dopo essere stato pazientemente in agguato.

A caccia dopo cinque settimane

Esattamente come fanno i gatti domestici, anche i gatti selvatici dedicano molto tempo all'igiene personale, fanno le fusa e miagolano. Durante il giorno se ne stanno nascosti in fessure della roccia,



tronchi cavi o in mezzo a folti cespugli. I gatti selvatici si accoppiano ad inizio primavera e dopo circa 63 giorni danno alla luce fino a cinque piccoli. Il padre non si occupa affatto della propria prole, e i piccoli accompagnano la madre a caccia già a partire dalla quinta settimana di vita. In autunno la comitiva si separa, la madre allontana i suoi piccoli e se ne va per la sua strada.

Il gatto selvatico in Germania

Il parco di animali di Dählhölzli di Berna possiede gatti selvatici europei sin dal 1958 e durante tutto questo tempo ha ceduto oltre 100 piccoli ad altre istituzioni, tra cui c'è anche la lega bavarese per la protezione della natura (Bund für Naturschutz in Bayern). All'inizio degli



Abile arrampicatore e cacciatore, il gatto selvatico somiglia molto ai normali gatti tigrati, eccezion fatta per la tipica coda molto folta e inanellata.

Foto: ImagePoint

anni Ottanta, questa ha lanciato un progetto di reinserimento con lo scopo di reintrodurre il gatto selvatico in alcune zone della Baviera, tra animali che si trovano in ambienti protetti dall'uomo. Una zona viene considerata idonea se in passato erano già state abitate da gatti selvatici, con superfici di oltre 25 000 ettari con parti ben rischiarate e prati soleggiati che possono garantire l'osservazione e l'assistenza agli animali. Zone di questo tipo si trovano nelle regioni dello Spessart e dello Steigerwald e nelle foreste bavaresi. →

I gatti selvatici in Svizzera

Nel 2006 e 2007 un gruppo di ricercatori condotto dal biologo Darius Weber ha studiato gli insediamenti di gatti selvatici del Blauen, una catena di montagne boscosa a sud di Basilea (dove si trova anche la circoscrizione di Laufen, donde l'annullo giorno di emissione 4242 Laufen). Per la ricerca sono stati disseminati nel bosco dei pezzi di legno impregnati di tintura madre di valeriana. Poiché i gatti sono attirati dall'odore della valeriana, gli animali che vi passavano accanto vi si strofinavano contro lasciandovi attaccati dei peli. Questi sono poi stati analizzati con metodi della genetica molecolare e identificati come peli di gatto domestico o selvatico. In tal modo è stato possibile identificare nella zona d'investigazione oltre 30 esemplari, un quarto dei quale era composto da incroci tra gatti selvatici e domestici. In base ai risultati della ricerca, nel 2008 l'ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha lanciato un progetto volto a recensire la popolazione dei gatti selvatici in tutto il Giura svizzero. Le ricerche si protrarranno fino alla fine del prossimo inverno.



Motivo su busta primo giorno

Francobollo speciale Gatto selvatico europeo

Vendita

Filatelia: dal 22.4.2009 fino al 30.6.2010, fino ad esaurimento delle scorte
Uffici postali: dall'8.5.2009, fino ad esaurimento delle scorte

Validità

illimitata dall'8.5.2009

Stampa

offset, 4 colori; Joh. Enschedé, Haarlem, Paesi Bassi

Formati

Segno di valore: 33×28 mm
Foglio: 200×140 mm (4 strisce da 5 francobolli)

Carta

carta da francobolli bianca, autoadesiva, su supporto cartaceo, 220 gm²

Dentellatura

13½:14

Progettista

André Seiffert, Winterthur

Annullo giorno di emissione



Incontro con un abitante delle foreste: il gatto selvatico in cartolina



Il bosco è l'habitat naturale del gatto selvatico europeo. In primavera osserva curioso quello che gli sta intorno (cartolina sopra). Sotto, un esemplare adulto sovrasta maestoso il proprio territorio scrutando il paesaggio da un ramo. Le due cartoline disponibili in set sono corredate dai relativi francobolli speciali.

→ D'inverno i piccoli provenienti dallo zoo di Berna vengono portati all'allevamento che si trova nel parco del castello

Patrocinare i gatti selvatici

Il parco di Dählhölzli si assume ingenti spese per il cibo e l'assistenza agli animali che vengono preparati al reinserimento nella natura. Tuttavia, grazie alla generosità di molti padrini e madrine dei gatti selvatici, l'istituto riesce a far fronte alle spese e impiega a buon fine il denaro delle donazioni. Informazioni sul patrocinio: www.tierpark-bern.ch > Patenschaften (solo in tedesco).

di Wiesenfelden, vicino a Regensburg. Qui vengono preparati al reinserimento nella natura, vale a dire imparano a cacciare prede vive. A partire dalla primavera vivono in grandi recinti all'interno del loro futuro insediamento naturale. Poi, dopo lunghe osservazioni e controlli medici, essi vengono marcati lasciati liberi. Alcuni di essi portano dei collari elettronici, in modo da trasmettere importanti informazioni sui loro spostamenti e sullo sfruttamento del loro spazio vitale.

Dr. Marc Rosset,
curatore del parco animale di Dählhölzli, Berna

Cartoline illustrate e francobolli Gatto selvatico europeo

Vendita

Filatelia:
dal 22.4.2009
fino al 30.6.2010,
fino ad esaurimento
delle scorte
Uffici postali:
non disponibili

Validità

illimitata dall'8.5.2009

Stampa

offset, in quattro colori

Formati

Cartoline: 148×105 mm
Segni di valore:
33×28 mm

Carta cartoline illustrate

cartoncino offset bianco,
260 gm²

Foto cartoline illustrate

ImagePoint

Prezzo set

CHF 2.70